

[La nostra storia](#)[Abbonati on-line](#)[Ricerca nel Sito](#)[Links](#)

Reggio Calabria Cosenza Catanzaro Crotone Vibo Valentia Cronache Regionali
Messina Catania Siracusa Ragusa Cronache Regionali
Nel Mondo In Italia Commenti Economia Spettacoli Cultura Sport
Per chi viaggia Hotel e Ristoranti Meteo Pagine Gialle Musei Enti Pubblici Mp3

Montalbano si gemellerà con gli altri centri di lingua galloitalica

Benito Gagliardo

MONTALBANO ELICONA – Il prof. Vincenzo Orioles dell'Università di Udine e presidente del centro internazionale sul plurilinguismo e il prof. Salvatore Trovato, glottologo e dialettologo dell'Università di Catania, sono stati i relatori di un convegno sul Galloitalico montalbanese, tenutosi nella sala delle conferenze del castello svevo-aragonese. Il discorso sull'idioma è stato arricchito dalle poesie dialettali del concittadino prof. Giuseppe Miligi, pubblicate nel libro «U ggirassuri». Il libro, dopo una prima presentazione all'università di Messina, è stato proposto a Montalbano Elicono su iniziativa del Comune e del Consorzio Universitario Federico II. Ha aperto i lavori il sindaco, dott. Giuseppe Simone, il quale ha sottolineato l'alto valore culturale della tematica sul Galloitalico che non solo bisogna far conoscere ma conservare e diffondere, perché in esso si trovano le radici della nostra storia. La manifestazione, ha continuato Simone, ha anche lo scopo di evitare che la preziosità di questo idioma si possa perdere con il tempo. Infine, ha ringraziato il prof. Miligi per il suo scritto che porta lustro a Montalbano e a tutta la Provincia. Il prof. Orioles, in una sua premessa, ha voluto mettere in evidenza la necessità di sensibilizzare, per un verso, l'opinione pubblica ai problemi della propria identità linguistica e, per altro verso, rivolgere un pressante appello alle istituzioni, perché il galloitalico sia incluso nel novero delle varietà linguistiche classificate come meritorie dalla legge 482/1999, onde consentire ai Comuni interessati la possibilità di fruire dei benefici che la legge prevede. Benefici che potrebbero servire

Inserire le parole da ricercare:
ricerca avanzata



che la legge prevede. Benefici che potrebbero servire ai giovani per impegnarsi in ricerche e pubblicazioni. Il prof. Orioles ha concluso dicendo che un gruppo di politici, interessati al caso, stanno preparando una proposta di legge anche per il galloitalico. Il prof. Trovato ha fatto un «excursus» storico sulla nascita, la diffusione e l'importanza del galloitalico in Sicilia. Ma precisare che il galloitalico è il latino parlato dai galli dell'Italia settentrionale. Ha ricordato che sul finire dell'XI secolo i Normanni, ormai stabiliti in Sicilia, promossero un flusso migratorio che prese le mosse dal Monferrato, dall'entroterra ligure e dalla zona occidentale dell'Emilia. Sbarcati a Milazzo, si raggrupparono nella vicina Santa Lucia del Mela e da qui mandati a popolare i centri di S. Fratello, Acquedolci, S. Piero Patti, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia e Fondachelli Fantina. Da anni, ha detto il prof. Trovato, la sezione di glottologia e linguistica del dipartimento di filosofia moderna di Catania si dedica alla valorizzazione di tale parlata. Le poesie del prof. Miligi sono state lette, per la versione dialettale, dal dott. Giuseppe Pantano e i testi in lingua dall'attrice Maria Pina Rizzo. Entrambi hanno mostrato doti di fine dicitore. Il prof. Trovato, per ciascuna poesia ha fatto rilevare le parole galloitaliche. Ha chiuso i lavori il Sindaco, con l'impegno che, per continuare e valorizzare il discorso sul dialetto, promuoverà un gemellaggio con altri centri galloitalici.